

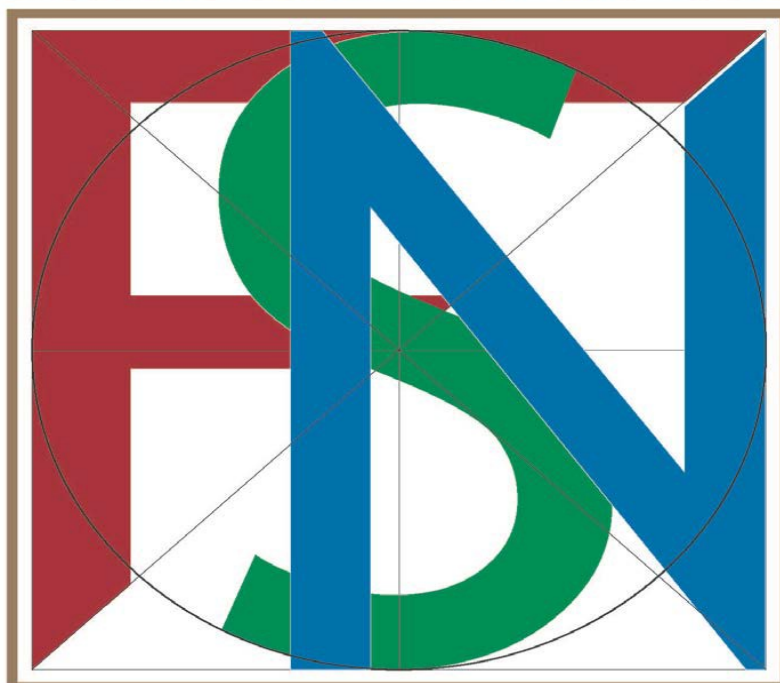


I.S.I.S. "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli
Tel. 081. 5700343 – Fax 081.5708990 C.F.94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it>
e-mail: nais022002@istruzione.it Posta certificata: nais0220002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO

prot. N. 2450/C2B del 14/5/2015

E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO



ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

Documento del 15 maggio

Classe 5° C
A.S. 2014/2015

Il Coordinatore
Prof.ssa Giuliana Autieri

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | | |
|-------------|---------------------|-----------------------|
| 1. Prof. | Luigi Costagliola | Religione |
| 2. Prof.ssa | Graziella D'Acierno | Italiano |
| 3. Prof.ssa | Graziella D'Acierno | Storia |
| 4. Prof.ssa | Giuliana Autieri | Inglese |
| 5. Prof. | Giovanni Fornataro | Informatica |
| 6. Prof.ssa | Paola Mastromatteo | Economia aziendale |
| 7. Prof. | Sergio Nuzzo | Diritto |
| 8. Prof. | Sergio Nuzzo | Scienza delle finanze |
| 9. Prof.ssa | Claudia Verderosa | Matematica |
| 10.Prof. | Francesco Minervini | Scienze Motorie |

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Aiello Chesia
 2. Brasiello Michele
 3. Campilongo Andrea
 4. Ceccarelli Simona
 5. Cuomo Alessia
 6. D'Agnese Mirko
 7. Esposito Daniel
 8. Filippone Domenico
 9. Fiore Fabio
 10. Melito Marika
 11. Sorrentino Maria Chiara
 12. Testa Fabio
 13. Velluso Davide
-

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142 da un decennio, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: due laboratori di Trattamento Testi per il Biennio, un laboratorio d'Informatica per il Triennio, un'aula multimediale, con un'ottima dotazione di personal computer multimediali, che completano efficacemente le attrezzature a supporto delle attività curricolari ed extra, fra cui due Laboratori linguistici audioattivo comparativo, un Laboratorio di Impresa Formativa Simulata, una biblioteca, un'aula degli audiovisivi, un'aula di scienze e un'ampia palestra coperta.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.)

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto Tecnico Economico tiene conto dei profondi e dinamici cambiamenti intervenuti nella realtà economico-sociale della società italiana.

Esso è stato strutturato col fine esplicito di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, (una sempre più diffusa automazione, frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi) nonché fornire una preparazione culturale che consenta il proseguimento degli studi.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" aggiunge un riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale che alla valutazione, scelta e adattamento di software applicativi.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;

delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;

dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale;

delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva di nuovo sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro.

Pertanto gli interventi in favore degli alunni prevedono che il prolungamento dell'orario di apertura della scuola sia finalizzato in prima istanza alla realizzazione di corsi di recupero dei debiti formativi, corsi di sostegno e di aiuto allo studio, moduli didattici finalizzati a: promozione delle eccellenze, sperimentazione di metodologie didattiche ed innovative nello studio delle discipline curricolari, iniziative complementari di arricchimento del curriculum.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto

I progetti attuati grazie al Fondo Sociale Europeo, definiti comunemente PON.

L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti POF, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta POF, sono poi stati previste diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

Promozione del Bene-Essere a scuola

Area legalità

Empowerment della comunicazione

Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze

Empowerment delle competenze professionali

Empowerment della comunicazione corporea

Servizi all'utenza

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe V C - articolazione SIA progetto EUCIP – risulta formata da 13 alunni, 8 maschi e 5 femmine.

La classe ha subito nel corso del triennio una continua alternanza di docenti in tutte le discipline. Anche al V anno, ad eccezione dei docenti di Inglese ed Informatica (subentrati in IV) ed Educazione Fisica, si sono inseriti nuovi docenti di: Italiano e Storia, Matematica, Economia Aziendale, Diritto e Scienze delle Finanze, Religione. La mancanza di continuità didattica ha negativamente influito sull'acquisizione organica di metodo e contenuti nelle diverse discipline, causando frammentarietà nel metodo di lavoro e di studio adottati.

La classe ha inizialmente evidenziato una scarsa propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio e le sollecitazioni da parte di tutto il corpo docente. Fa eccezione un esiguo numero di studenti che si è impegnato con maggiore continuità, sebbene non sempre in maniera approfondita. A ciò si aggiungono le numerose ore di lezione perdute dagli studenti, a causa di una frequenza tendenzialmente discontinua e delle ripetute interruzioni delle attività didattiche avvenute nei mesi di ottobre, novembre e dicembre dovute ad atti di vandalismo perpetrati a danno dell'Istituto scolastico. Questa irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita alle diffuse carenze di base degli anni precedenti ed ad un metodo di studio ancora mnemonico e poco autonomo, ha creato difficoltà nello svolgimento dei programmi e limitato fortemente i risultati del profitto.

Nel terzo trimestre, però, l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari ed approfonditi, nonostante i risultati non siano sempre pari alle aspettative.

Dal punto di vista del rendimento, si individuano pertanto due gruppi: un gruppo che ha raggiunto esiti più che sufficienti o sufficienti, ed un altro, più esiguo, che evidenzia ancora una preparazione carente in diverse discipline.

In conclusione, è importante sottolineare che le attività didattiche del quarto e quinto anno sono state fortemente condizionate dalla curvatura verso la certificazione "EUCIP CORE" di AICA/CEPIS, che si è inserita nella programmazione curricolare delle seguenti discipline: Inglese, Informatica ed Economia aziendale.

Tale percorso si è rivelato particolarmente difficoltoso e impegnativo per gli alunni, coinvolti spesso anche in orario extracurricolare in attività di approfondimento ed esercitazioni pratiche.

La certificazione infatti prevede il superamento di tre moduli. Il primo di essi, Build (aspetti applicativi dello sviluppo di progetti informatici e spazi Web), è stato svolto durante il quarto anno ed è stato superato dalla quasi totalità degli alunni.

I moduli Operate (area sistemi operativi e reti) e Plan (gestione di progetti e problematiche di integrazione dei sistemi informativi nelle realtà aziendali), invece, sono stati oggetto di trattazione durante il corrente anno scolastico. Nel mese di marzo 2015, si è svolta la seduta d'esame del modulo Operate, superato da tutti gli alunni, ad eccezione di due; al termine del corrente anno scolastico, gli alunni affronteranno la prova relativa al modulo Plan, che consentirebbe loro di ottenere la certificazione EUCIP CORE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

| obiettivo | raggiunto da | | |
|---|--------------|-------|--------|
| | maggioranza | tutti | alcuni |
| comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici | | | x |
| analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi | | | x |
| partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo | x | | |
| saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera | | | x |
| effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni | x | | |

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini dello svolgimento della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha somministrato agli alunni due simulazioni della prova, prediligendo la tipologia Mista B + C. Il tempo concesso per l'espletamento della prova è stato di due ore (120 minuti).

Sia nella prima che nella seconda simulazione sono state coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Storia, Diritto, Inglese, Informatica.

Si allega copia di entrambe le prove somministrate e la griglia utilizzata dal

CdC per la valutazione delle stesse.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Curricolari:

- quattro proiezioni cinematografiche in lingua inglese
- spettacolo teatrale tratto da Pirandello
- partecipazione al Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli – Special Mediterranean Edition 2014

Integrative (organizzate nell'ambito del P.O.F.):

Attività per l'orientamento:

- Visite guidate presso Facoltà universitarie ed incontri nell' aula magna dell'Istituto con docenti universitari delle varie Facoltà.

Attività per innalzare il successo:

- la classe intera ha usufruito di 20 h di corso di recupero e potenziamento nelle seguenti discipline: Inglese (4h), Informatica (6h), Economia aziendale (6h).
- Stage nell'ambito delle attività del POR C5 “Stage di pratica aziendale” presso l'Ordine dei Commercialisti di Napoli (un'allieva)

Extracurricolari:

- lezione di letteratura presso PAN di Napoli *‘La poesia italiana e il suo grido di dolore contro la guerra’*
- stage formativo *‘Verso la Certificazione Eucip Operate’* di 26h presso l'Istituto Nitti, rivolto all'intera classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento

didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrale. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

| Categoria | Modalità | Tipologia |
|--------------------|--|---|
| Credito Scolastico | Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola | <ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2) |
| Credito Formativo | Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato | In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20 |

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media pari o superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

| V O T O | PREPARAZIONE | CONOSCENZA | COMPETENZA | | | CAPACITÀ |
|------------------|---------------|---|---|---|--|---|
| | | <i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i> | <i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i> | | | <i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i> |
| | | | COMPRESIONE | ANALISI | SINTESI | |
| 1 2 3 | SCARSA | Non conosce gli argomenti | Usa con difficoltà le scarse conoscenze | Non individua gli aspetti significativi | Non effettua sintesi | Usa le poche competenze acquisite in modo confuso |
| 4 - 5 | INSUFFICIENTE | Frammentaria e/o superficiale | Usa le conoscenze in modo disorganico | Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali | Effettua sintesi non organiche | Usa le competenze acquisite in modo esitante |
| 6 | SUFFICIENTE | Adeguate con imprecisioni | Usa correttamente semplici conoscenze | Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema | Effettua semplici sintesi | Usa le competenze acquisite in modo adeguato |
| 7 - 8 | BUONA | Adeguate e completa | Usa in modo adeguato conoscenze complesse | Individua relazioni significative di un testo o problema | Effettua sintesi efficaci e complete | Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo |
| 9 - 10 | OTTIMA | Ampia, sicura e approfondita | Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo | Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo | Effettua sintesi efficacemente e argomentate | Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove |

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE

Classe: 5^a C

A.S. 2014/2015

Docente: Prof. COSTAGLIOLA LUIGI

Libri di testo adottati: "Il seme della parola" - ed. Piemme scuola

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. C si compone di 13 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La classe che ho avuto per i primi 3 anni, ha interrotto la continuità didattica solo il quarto anno. Quest'anno mi è stata riaffidata e il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo. Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

| | | |
|----------------------------|-------------------|--|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica. |
| | <i>Competenze</i> | Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli. |

| | | |
|------------------------------------|--|---|
| | <i>Capacità</i> | Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo. |
| Metodi d'insegnamento | Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni | |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale | |

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana);" non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte .
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano **Classe:** 5^a sez. C **A.S.** 2014/2015

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati: Lettere Autori Vol. 3 (Edizione Verde) Dal Secondo Ottocento al Postmoderno

Casa Editrice Zanichelli

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez C, inizialmente formata da 13 alunni, si è ridotta nel corso del III trimestre a 12 allievi, per il ritiro dell'alunno Testa Fabio. E' in prevalenza maschile infatti sono presenti solo 5 alunne. Relazionarsi con questa classe non è stato facile perché li ho conosciuti in quinta, alla fine del loro percorso scolastico, con abitudini comportamentali e metodo di studio già radicati. Nel corso del primo trimestre la classe ha avuto un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole ed una frequenza saltuaria ed anche la partecipazione al dialogo educativo non è stata attiva, tranne che per pochi allievi, nonostante le continue sollecitazioni e il costante contatto con le famiglie. L'impegno domestico è stato superficiale e poco costruttivo, e solo nell'ultimo trimestre si sono evidenziati una maggiore partecipazione, un impegno più serio e regolare, ed una frequenza più costante. Due sono stati gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno scolastico: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato e lo sviluppo di un'adeguata conoscenza degli autori e testi più rappresentativi del secondo Ottocento e del primo Novecento.

La programmazione didattica è stata quasi totalmente rispettata, anche se alcuni autori sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto, soprattutto nella scelta dei testi, sia a causa delle diverse vandalizzazioni subite dalla scuola nel primo trimestre, che dell'impegno superficiale nello studio profuso dalla maggioranza degli allievi che ha necessariamente rallentato i tempi della programmazione; nel terzo modulo non è stata svolta l'unità relativa alla poesia del secondo dopoguerra. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi sufficiente per buona parte della classe, solo pochi allievi evidenziano una preparazione più accurata, migliori capacità e competenze, mentre permane una minoranza che presenta ancora carenze nella preparazione e difficoltà linguistiche espressive.

| | | |
|----------------------------|-------------------|---|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento- Conoscenza delle opere, della poetica e dell'ideologia degli autori maggiori. |
|----------------------------|-------------------|---|

| | | |
|---|-----------------------|--|
| | <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta - Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali. |
| | <i>Capacità</i> | Saper produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato |
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | |
| | <i>Motivazione</i> | |

| | |
|------------------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo |

| | | |
|--|---|--|
| Tipologia delle prove di verifica | Analisi del testo, saggio breve | Articolo di giornale, questionari, prove semistrutturate |
| N° prove di verifica | Almeno 1 verifica orale e due scritte a trimestre | |

| |
|--|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| |

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

Dal Realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo

La poesia dal naturalismo al verismo

A. Comte: Che cosa significa la parola positivo

Zola , Verga, fratelli de Goncourt

Testi: Prefazione a Germinie Lacerteux, Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore (Da romanzo sperimentale)

Prefazione all'Amante di Gramigna, I Malavoglia : La famiglia Malavoglia, L'addio alla casa del nespolo, Ora è tempo di andare. Novelle Rusticane: Libertà

Le radici del decadentismo

Il simbolismo – La scapigliatura- Il Simbolismo di Baudelaire, I poeti maledetti

Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Praga

Testi: L'Albatro, Corrispondenze, Arte poetica, La lettera del veggente, Preludio

Il Decadentismo

Pascoli e D'Annunzio : vita e opere . Poetica

Testi : Il Fanciullino, X Agosto, Temporale, Il lampo, Il Tuono, La mia sera, Il Gelsomino notturno.

La sera fiesolana. Da Il Piacere : L'esteta Andrea Sperelli

Modulo II

Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Autori : Palazzeschi, Marinetti, Gozzano Corazzini

Testi: E lasciatemi divertire, I manifesti del Futurismo, Zang Tumb Tumb : Il Bombardamento di Adrianopoli, Totò Merumeni, Desolazione del povero poeta sentimentale

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo del Novecento

Autori: Proust, Joyce, Svevo , Pirandello

Testi: Da : Alla ricerca del tempo perduto:” Il sapore della maddalena” dall’Ulisse: L’Insonnia di Molly; Da L’Umorismo : Il sentimento del Contrario, La Patente, Il treno ha fischiato. Da : Il fu Mattia Pascal: Mattia battezza Adriano Meis, La scissione tra il corpo e l’ombra, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba; Da : Uno nessuno e centomila: Il naso di Vitangelo Moscarda; Dalla Coscienza di Zeno : Il dottor S. , Il vizio del fumo, Lo schiaffo del padre, La vita è inquinata alle radici

Modulo III

Dall’Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre

L’Ermetismo e le altre voci poetiche

Autori : Ungaretti, Montale, Saba, Quasimodo.

Testi: Mattina, San Martino del Carso; Fratelli, Veglia, Non gridate più. Non Chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Ho sceso dandoti il braccio; A mia moglie, Trieste; Ed è subito sera, Alle fronde dei salici.

Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale

Le idee , le poetiche

Il neorealismo

Autori : Italo Calvino

Testi : Il sentiero dei nidi di ragno: brani presenti in antologia

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: STORIA Classe: 5^a SEZ. C

A.S. 2014/2015

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati: L'esperienza della storia Vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Materiale audiovisivo

RELAZIONE SINTETICA

La classe, dopo un iniziale periodo di adattamento alla nuova docente e ad un nuovo metodo di insegnamento, ha mostrato interesse per la disciplina ed ha partecipato alle lezioni, ma l'impegno domestico è stato sempre superficiale e incostante, tranne che per pochi alunni. Si è dovuto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico perché quasi tutti gli alunni evidenziavano difficoltà nell'apprendimento e scarsa consapevolezza dell'importanza della materia, per questa motivazione non è stato possibile affrontare estesamente tutte le unità programmate nel terzo modulo, in particolare l'unità relativa agli anni '70 e alla decolonizzazione, in alcuni casi si è proceduto trattando nelle linee generali i diversi fenomeni indagati. La cura maggiore è stata comunque quella di avviare gli allievi all'uso di una più esatta terminologia e alla consapevolezza delle diverse durate che contraddistinguono il fatto storico. Nella maggior parte dei casi si è registrato un incremento della preparazione degli allievi nonché un miglioramento nel metodo di studio.

| | | |
|--|-----------------------|---|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico |
| | <i>Competenze</i> | Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani. |
| | <i>Capacità</i> | Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica. |
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | |
| | <i>Motivazione</i> | |

| | |
|-----------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo |

| | | |
|-----------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|
| Tipologia delle prove di verifica | Interrogazione breve e lunga | Questionari prove semistrutturate |
| N° prove di verifica | 1 verifica orale | 1 prova scritta a trimestre |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| |

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

La grande guerra e le sue eredità

L'Europa della belle époque

Guerra e rivoluzione

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La Russia: Rivoluzione e guerra civile

Le eredità della guerra e gli anni Venti

Dallo sviluppo alla crisi

Il quadro economico del dopoguerra

Modulo II

Totalitarismi e democrazie

Il Fascismo : Le tensioni del dopoguerra italiano

Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista : un totalitarismo imperfetto

Nascita e morte di una democrazia

Il nazismo e il regime nazista

Lo Stalinismo

L'URSS dopo la Rivoluzione

Il regime staliniano

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

Gli Stati Uniti e il New Deal

L'Europa negli anni Trenta

Guerra , Resistenza e Shoah

La seconda guerra mondiale

L'Europa nazista e la Shoah

La Resistenza in Italia e in Europa

Modulo III

Il lungo dopoguerra

Un nuovo mondo

La guerra fredda

Est e Ovest negli anni '50 e '60

L'Italia Repubblicana

La ricostruzione

Il miracolo economico

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Inglese **Classe:** V C A.S. 2014-2015

Docente: Prof.ssa Giuliana Autieri

Libri di testo adottati: *In Business*, Bentini – Richardson – Vaughan, Pearson ed.

Altri sussidi didattici: Fotocopie, mappe concettuali, piattaforma Eucip

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez C, indirizzo AFM con articolazione SIA, è risultata formata da 13 alunni, 8 ragazzi e 5 ragazze.

La classe ha inizialmente mostrato una poco motivata partecipazione alle attività didattiche, nonostante i ripetuti inviti allo studio e le sollecitazioni da parte della docente. Fa eccezione un piccolo numero di studenti che si è impegnato con maggiore continuità, anche se non sempre in maniera critica ed approfondita. A ciò si aggiungono le diffuse carenze nella preparazione linguistica, situazione che ha reso necessaria una ripetizione costante delle strutture linguistiche e delle funzioni comunicative di base. Tutto ciò ha creato difficoltà nello svolgimento del programma e limitato fortemente i risultati del profitto.

La classe ha inoltre partecipato al progetto di certificazione Eucip, un progetto che ha coinvolto direttamente l'insegnamento curricolare dell'Inglese, in quanto sia le lezioni teoriche che le prove di esame sono interamente in lingua inglese. Una buona parte delle lezioni sono state dedicate infatti alla comprensione dei testi in lingua inglese e alle esercitazioni sui diversi test proposti direttamente sulla piattaforma online Eucip. La classe ha evidenziato non poche difficoltà rispetto a questo percorso, sebbene abbia mostrato una buona motivazione al superamento delle stesse, in vista della possibilità di conseguire un obiettivo importante per il futuro professionale.

In conclusione, si sottolinea che nel terzo trimestre, la classe ha evidenziato un impegno e una partecipazione nel complesso più regolari ed approfonditi.

Dal punto di vista del rendimento, si individuano due gruppi: un gruppo che ha raggiunto esiti più che sufficienti o sufficienti, ed un altro, più esiguo, che evidenzia una preparazione non ancora sufficiente.

| | | |
|----------------------------|-------------------|--|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | Basic concepts of Business Theory Moduli Operate e Plan previsti dalla Certificazione Eucip |
| | <i>Competenze</i> | Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle all'argomentazione. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. Porre in lingua le conoscenze acquisite. |

| | | |
|---|-----------------------|--|
| | <i>Capacità</i> | Possedere capacità linguistico-espressive. |
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | Cultural Profiles of the UK and the USA |
| | <i>Motivazione</i> | Diverse interruzioni delle attività didattiche nei mesi di ottobre-dicembre a causa di atti vandalici; Carenze diffuse sul piano dell'espressione linguistica che hanno richiesto continue ripetizioni delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua. |

| | |
|------------------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale - Lavoro di coppia - Lavoro in gruppo - Attività di ascolto - Attività di lettura - Attività di interazione orale - Attività di scrittura – Traduzioni - Riassunti |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo – Lavagna - Laboratorio linguistico - Materiali autentici - Dispense e appunti - Ascolto di CD-Rom - Film in lingua straniera |

| | |
|--|---|
| Tipologia delle prove di verifica | Verifiche scritte: Prove strutturate e semi-strutturate (Multiple choice, true/false; Matching; Fill in the blank ; questions and answers), Questionari, Esercizi, Brevi Riassunti. Verifiche orali: colloqui in lingua, brevi discussioni di gruppo |
| N° prove di verifica | Due scritte e una orale per ciascun trimestre |

| |
|--|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| <p>La classe ha partecipato a quattro proiezioni cinematografiche in lingua inglese presso Cinema Plaza (Napoli).</p> <p>Due alunni hanno poi partecipato ad uno stage aziendale di 120h presso PAM di Malta, che prevedeva sessioni pomeridiane di follow-up delle attività mattutine in lingua inglese.</p> <p>Sei alunni sono stati selezionati per partecipare ad uno stage linguistico di tre settimane a Malta; cinque di questi alunni hanno conseguito la certificazione Trinity (grade 6-7-8)</p> |

PROGRAMMA SVOLTO

BUSINESS THEORY

- COMMERCE AND TRADE:

the channels of distribution

the factors of production

the sectors of production

- e-commerce: its definition

The benefits for companies and customers

Types of online business activities (click and mortar vs brick and mortar, dotcom companies)

Types of online transactions: B2B, B2C, C2C

- THE ORGANISATION OF BUSINESS:

Sole traders, partnerships, cooperatives, private and public limited companies, franchising;

Multinationals

The external growth of business: Mergers, Takeovers, Acquisitions, Joint Ventures

Types of integration: horizontal, vertical, a conglomerate merger

- INTERNATIONAL TRADE: its definition

The risk factors

The Balance of Payments and the Balance of Trade

Incoterms

Looking at documents: The elements of Commercial Invoice, the Proforma Invoice, the Delivery Note

- TRANSPORTS:

The choice of the right means of transport

The transport by road, the transport by rail, the sea transport, the transport by air: advantages and disadvantages

Pipelines

Forwarding agents

The importance of Insurance when transporting goods

Looking at documents: the International Road Consignment Note, The Air Waybill, The Bill of Lading

- **BANKING**

The importance of banking services to businesses: current accounts and savings accounts;

Mortgages, loans and overdrafts; factoring, leasing

Looking at documents: Statements of Account

Communication with banks: Internet banking (benefits and risks), telephone – textphone - TV banking, Branch banking

Methods of payment: CWO, COD, Open Account, CAD (the draft)

Looking at documents: the bank transfer, the standing order, the draft

- **Finance** *

The Stock Exchange: what is it?

The difference between shares and bonds

The brokers

Bears and bulls: the two types of brokers and markets

- **MARKETING**: a definition *

The Importance of Market Research before deciding any marketing strategies

The Marketing Mix: Product, Price, Place and Promotion

Two means of Promotion: Advertising and Trade Fairs

* gli argomenti contrassegnati da asterisco sono in corso di trattazione

Programma per la certificazione EUCIP

CORSO OPERATE:

- Main Hardware
- Processors
- Memory and Storage management
- Communication and Networks
- Test di simulazione dell'esame

CORSO PLAN:

- Organisations and their Use of ICT
- Management of ICT
- Test di simulazione dell'esame

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: INFORMATICA Classe: V C A.S. 2014/15

Docente: FORNATARO GIOVANNI

Libri di testo adottati:

- **Lorenzi-Cavalli, Informatica per Sistemi Informativi Aziendali, ed. Atlas, vol. 5, ISBN 978-88-268-1689-0**

Altri sussidi didattici:

- **EUCIP core nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, Classe quarta, a cura di AICA, Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico**
 - **Slide di supporto all'attività didattica fornite da AICA**
-
-

RELAZIONE SINTETICA

La classe era inizialmente composta da 13 ragazzi; nell'ultima parte dell'anno, tuttavia, uno degli alunni ha interrotto del tutto la propria frequenza, dopo che già durante l'anno si erano più volte evidenziati i segnali di un suo sostanziale disinteresse per il completamento del percorso proposto.

Le attività didattiche della disciplina "Informatica" sono state fortemente condizionate dalla presenza della curvatura verso l'obiettivo di certificazione "EUCIP" di AICA/CEPIS, moduli Operate (area sistemi operativi e reti) e Plan (gestione di progetti e problematiche di integrazione dei sistemi informativi nelle realtà aziendali), dopo che al termine del precedente anno scolastico era stata superata con un risultato lusinghiero la prova di certificazione Build (aspetti applicativi dello sviluppo di progetti informatici e spazi Web).

I risultati attesi, pur positivi alla data rispetto alla riscontrata certificazione Operate, sono tuttavia a parere dello scrivente inferiori alle aspettative in termini di competenze informatiche. Ciò in considerazione, da un lato, dell'interesse e della partecipazione non costanti del gruppo classe alle attività proposte, dall'altro della tendenza del percorso di certificazione, riscontrato anche nei confronti dell'ente certificatore, ad esaltare gli aspetti di approfondimento teorico rispetto ai tempi a disposizione per l'eventuale sviluppo di specifiche competenze operative.

| | | |
|---|-----------------------|--|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | Principi e componenti di base di un elaboratore elettronico, di un sistema operativo e delle reti informatiche. Modelli e concetti base dei sistemi informativi nei loro modelli, processi e flussi |
| | <i>Competenze</i> | Comprendere gli aspetti tecnici di progettazione, integrazione e rilascio di un sistema informativo e della relativa valenza all'interno delle realtà aziendali |
| | <i>Capacità</i> | Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per migliorare l'organizzazione dei processi aziendali, riconoscendo inoltre gli aspetti giuridici connessi all'uso di reti e dati con particolare attenzione alla loro sicurezza. |
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | Saper analizzare casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali |
| | <i>Motivazione</i> | Il dispendio di energie e tempi legato alla comprensione dell'insieme di ampie tematiche legate all'ottenimento della certificazione EUCIP non ha lasciato spazio all'approfondimento, non previsto dalla certificazione, del parallelo obiettivo in oggetto |

| | |
|--|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale Piattaforma interattiva Apprendimento attraverso approfondimento sui test campione |
| Mezzi e strumenti di lavoro | LIM Presentazioni multimediali Ambiente laboratoriale |
| Tipologia delle prove di verifica | Prove scritte a domanda aperta Test a scelta o risposta multipla |
| N° prove di verifica | 4 scritte, 2 esami di certificazione, varie verifiche orali |

| |
|--|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Stage formativo di 24 ore con personale esperto di azienda operante sul territorio dal titolo "Reti e sistemi di comunicazione digitale" |
| Perseguimento in inglese della certificazione EUCIP, realizzata attraverso AICA con il riconoscimento CEPIS |

| |
|---|
| Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto |
| Sinergia sul percorso EUCIP con Inglese, Economia Aziendale e Diritto |

PROGRAMMA SVOLTO

Macchine e sistemi operativi

- La struttura generale di un sistema di elaborazione
- Moduli e funzioni di un sistema operativo
- La gestione dei processi e l'utilizzo delle memorie

Reti e protocolli

- Architetture e classificazione delle reti
- Modelli di riferimento e livelli applicativi
- Funzionamento e servizi della rete Internet
- Sicurezza e crittografia delle reti
- La gestione dei livelli di servizio

Sistemi informativi e processi aziendali

- I sistemi ERP e CRM
- La gestione diretta ed in outsourcing dei servizi
- Datawarehouse e data mining
- Globalizzazione, e-commerce ed e-business

Diritto e informatica

- La tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore
- Le tipologie di licenza d'uso
- I crimini informatici
- Firma digitale e posta certificata

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Economia Aziendale **Classe:** 5^a C **A.S.** 2014/2015

Docente: Prof.ssa Paola Mastromatteo

Libri di testo adottati: F. Fortuna, F. Ramponi, A. Scucchia – “Con noi in Azienda” – Ed. Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: Software didattici del laboratorio IFS, piattaforma Eucip.

RELAZIONE SINTETICA

La 5 C si compone di n. 13 alunni. Dalle prime verifiche dei livelli di partenza, effettuate mediante sondaggi all'interno della classe nei primi giorni dell'anno scolastico (trattandosi di una classe di nuova assegnazione), è subito emersa una situazione di profonda e generale carenza degli elementi di base della materia. Gli allievi sono peraltro apparsi, da subito, poco sensibili alla preoccupazione sollevata dalla docente rispetto alla criticità della situazione di partenza, traducendo tale scarsa consapevolezza in una frequenza discontinua, comportamento che di fatto ha poi caratterizzato l'intero anno scolastico. Gli allievi, sebbene abbiano sempre dimostrato un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni, hanno risposto in maniera non sempre adeguata alle sollecitazioni della docente miranti a far loro comprendere l'importanza della partecipazione attiva e della frequenza costante al fine di colmare le lacune di base.

In tale contesto, si è ritenuto fondamentale impostare un percorso didattico improntato all'incessante recupero delle lacune pregresse, finalizzato alla proficua assimilazione degli argomenti del quinto anno. Si è ritenuto determinante tentare di agire sulla motivazione allo studio e all'apprendimento degli allievi, attuando strategie didattiche che andassero oltre la lezione frontale: analisi di casi aziendali reali, simulazioni del funzionamento di semplici realtà economiche, lavori di gruppo assegnati in aula, esercitazioni guidate in classe (anche su temi assegnati alla maturità), analisi di bilanci originali di aziende reali, casi di problem solving in campo aziendale. Le valutazioni, sia formative che sommative, sono scaturite dall'impegno profuso dagli allievi nella partecipazione al dialogo educativo, nonché dagli esiti del lavoro da essi svolto secondo le modalità didattiche attuate.

Alcuni allievi, sebbene allineati all'impostazione didattica della docente, hanno risposto in maniera non sempre adeguata alle sollecitazioni, evidenziando una frequenza discontinua alla vita scolastica. Ciò ha reso oltremodo arduo il raggiungimento dell'obiettivo prefisso di completo recupero delle lacune pregresse. Altri allievi sono apparsi più sensibili alle sollecitazioni formative, hanno mostrato maggiore interesse e partecipazione, nonché impegno più finalizzato e proficuo, dimostrato anche in occasione del corso di potenziamento attuato nel corso del III trimestre.

Dal punto di vista del rendimento, si individuano pertanto due gruppi: un gruppo che ha raggiunto esiti più che sufficienti o sufficienti, ed un altro che ha raggiunto livelli di apprendimento allineati agli obiettivi minimi della disciplina.

| | | |
|---|-----------------------|--|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Bilancio d'esercizio di una Spa: contenuto, funzioni, parti costitutive ➤ Riclassificazione del bilancio d'esercizio in funzione delle analisi ➤ Analisi di bilancio per indici ➤ Analisi di bilancio per flussi di Ccn ➤ Contabilità analitico-gestionale e classificazione dei costi nelle imprese industriali ➤ Break-even analysis ➤ Budget settoriali e Budget economico ➤ Reddito fiscale e nozioni di base per il calcolo delle imposte dirette |
| | <i>Competenze</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere ed interpretare schemi di bilancio di semplici entità economiche ➤ Individuare le funzioni e gli obiettivi basilari dell'analisi di bilancio per indici ➤ Individuare le differenze fondamentali tra Co.An. e Co.Ge. ➤ Saper classificazioni dei costi nelle imprese industriali ➤ Individuare la relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale |
| | <i>Capacità</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicare i criteri di riclassificazione del bilancio in funzione dell'analisi ➤ Saper costruire e interpretare gli indici per semplici casi di analisi di Bilancio ➤ Svolgere e distinguere semplici casi di calcolo dei costi di prodotto a direct costing e a full costing ➤ Saper costruire ed interpretare un diagramma di redditività ➤ Determinare i flussi di Ccn e redigere semplici schemi di rendiconto finanziario ➤ Applicare le nozioni di base del concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali |
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Cognitivi: conoscenza completa ed approfondita dei piani di Marketing; ➤ Conoscenza della Rendicontazione sociale e ambientale ➤ Comportamentali: partecipazione proficua al proprio processo formativo; puntualità nella consegna del lavoro assegnato. |
| | <i>Motivazione</i> | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Frequenza discontinua degli alunni nel corso dell'intero anno scolastico ➤ Limitato impegno degli allievi nello studio domestico. |

| | |
|------------------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | <p>Lezioni frontali</p> <p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Lavori individuali e di gruppo</p> <p>Casi pratici da svolgere in gruppi</p> <p>Simulazione del funzionamento di semplici entità economiche</p> <p>Analisi di Bilanci reali</p> <p>Problem solving</p> <p>Discussione e scoperta guidata</p> <p>Sistematizzazione da parte della docente</p> |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo |

| | |
|--|---|
| | Software didattici, piattaforma Eucip LIM Materiale didattico in PPT e Word fornito dalla docente |
|--|---|

| | | |
|--|-------------------|----------------|
| Tipologia delle prove di verifica | Compito in classe | Interrogazioni |
| N° prove di verifica a trimestre | n. 2 | n. 2 |

| |
|--|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Corso di potenziamento di n. 8 ore di Economia Aziendale svolto nel mese di aprile 2015. |

PROGRAMMA SVOLTO

La classe, quale prima quinta dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali dell'indirizzo A.F.M. ha seguito una programmazione curricolare attuata sulla base di un quadro orario di 7 ore settimanali di Economia Aziendale (contro le 8 ore dell'indirizzo base), delle quali un'ora in compresenza con l'insegnante tecnico pratico.

Le recenti indicazioni del MIUR relative alla struttura della simulazione della II prova per gli I.T.E., fanno coincidere peraltro, per impostazione e richieste, l'esempio per l'articolazione S.I.A. con quella dell'indirizzo A.F.M., basando tale impostazione sulla mera considerazione che le competenze, le abilità e le conoscenze del quinto anno, scelte come oggetto della simulazione operativa, coincidono.

IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA S.P.A.

- La funzione informativa del Bilancio e le caratteristiche generali del Bilancio d'esercizio di una Spa: stakeholder e rispettivi fabbisogni informativi.
- Contenuto, forma, principi di redazione del Bilancio d'esercizio.
- Stato Patrimoniale e Conto Economico: contenuto, forma, struttura, criteri di classificazione.
- La Nota integrativa: contenuto, funzioni.
- Il contenuto del fascicolo di Bilancio: relazione sulla gestione, relazione dei sindaci e allegati del Bilancio d'esercizio.
- Il processo di formazione del Bilancio: dalla situazione contabile ai prospetti di Bilancio civilistici.
- I principi contabili nazionali: significato e funzioni.

L'ANALISI DI BILANCIO

- Presupposti e finalità dell'analisi di bilancio.
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario.
- La riclassificazione del Conto Economico: a valore aggiunto e a costo del venduto.
- L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici.
- L'analisi patrimoniale: indici e margini di struttura.

- L'analisi finanziaria: indici di copertura e solvibilità.
- L'analisi economica: indici di redditività.
- Interpretazione coordinata degli indici di bilancio.
- L'analisi per flussi: finalità e aspetti tecnici.
- Il Rendiconto Finanziario delle variazioni del Ccn: determinazione del flusso di Ccn della gestione reddituale col metodo diretto ed indiretto, prospetto fonti e impieghi.
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità: il cash flow (cenni).

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, LA CO.AN. E IL CONTROLLO DI GESTIONE

- Pianificazione, strategia e controllo di gestione.
- La Contabilità analitico-gestionale: caratteristiche, finalità, differenze con la Contabilità generale.
- La classificazione dei costi nelle imprese industriali: in base all'oggetto, alle modalità di imputazione, alla variabilità.
- La Break Even Analysis: costruzione del diagramma di redditività, individuazione e calcolo del punto di pareggio.
- La Break Even Analysis per le scelte di Make or Buy.
- Le configurazioni di costo: costo primo, industriale, complessivo, economico-tecnico.
- La contabilità a direct costing e a full costing: finalità e confronto.
- Il controllo di gestione e il Budget: significato, funzioni, caratteristiche.
- Dai Budget settoriali al Budget Economico: Budget delle Vendite, Budget della produzione, Budget degli approvvigionamenti di materie, Budget della mano d'opera diretta, Budget delle rimanenze, Budget Economico.

L'IMPOSIZIONE FISCALE

- L'imposizione diretta nelle imprese e il reddito fiscale.
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale: principi del Tuir, variazioni in aumento e in diminuzione al reddito di bilancio.
- I criteri fiscali di valutazione: le rimanenze di magazzino, l'ammortamento, le spese di manutenzione e riparazione, la svalutazioni dei crediti.

LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'IMPRESA

- Il fabbisogno finanziario e la relativa copertura.
- Gli strumenti di finanziamento a medio-lungo termine.
- Gli strumenti di finanziamento a breve termine.

IL MARKETING

- Il Marketing Management
- Segmentazione del mercato e posizionamento.
- Marketing mix.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: DIRITTO Classe: 5C A.S. 2014/2015

Docente: Prof. NUZZO SERGIO

Libri di testo adottati: DIRITTO per il quinto anno Zagrebelsky-Oberto-Stalla-Trucco Le Monnier Scuola

Altri sussidi didattici: La Costituzione

RELAZIONE SINTETICA: La classe V C formata da 13 alunni, mi è stata assegnata solo quest'anno. All'inizio dell'anno scolastico si è rilevato un atteggiamento molto superficiale e una partecipazione non adeguata al dialogo educativo, poca attitudine ad uno studio costante, soprattutto a livello domestico.

Il docente ha sempre richiamato gli alunni a un maggior impegno, sollecitandoli alla comprensione critica degli argomenti e stimolandoli a fare collegamenti con le altre discipline, puntando, soprattutto, sulla valorizzazione delle capacità di ciascuno.

L'attività di recupero ha informato tutta l'attività didattica, attraverso lezioni di riepilogo per una adeguata acquisizione degli argomenti affrontati.

A causa in generale della discontinuità dell'impegno e, delle numerose assenze per

alcuni alunni, la progressione nel profitto della classe risulta lenta e, solo nell'ultima parte dell'anno scolastico sono emersi segnali di miglioramento.

Attualmente il livello medio degli obiettivi disciplinari si attesta sulla sufficienza, con qualche elemento con discrete competenze e abilità.

Il comportamento in classe è sempre stato corretto ed educato e buono è il rapporto instaurato con l'insegnante.

La programmazione didattica è stata rispettata

| | | |
|---|-----------------------|---|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | Conoscere il ruolo dello Stato, le istituzioni democratiche, distinguere l'attività politica da quella amministrativa. |
| | <i>Competenze</i> | Saper leggere, interpretare, redigere testi e documenti, saper esporre i concetti utilizzando il lessico specifico appropriato. |
| | <i>Capacità</i> | Saper rielaborare criticamente il testo costituzionale. |
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | |

| | | |
|--|--------------------|--|
| | <i>Motivazione</i> | |
|--|--------------------|--|

| | |
|------------------------------------|--|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale: spiegazione degli argomenti con l'ausilio di numerosi esempi chiarificatori; svolgimento durante la lezione di discussioni esemplificative finalizzate all'immediata comprensione degli argomenti trattati; approfondimento di qualche argomento di maggiore interesse |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo; testo della Costituzione italiana |

| | |
|--|-------------------|
| Tipologia delle prove di verifica | Verifiche orali |
| N° prove di verifica | Due per trimestre |

| |
|--|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Recupero e potenziamento curricolare |

PROGRAMMA SVOLTO

LA COSTITUZIONE, NASCITA CARATTERI STRUTTURA

1 La nascita della Costituzione

2 La struttura della Costituzione

PRINCIPI FONDAMENTALI COSTITUZIONALI

1 La democrazia

2 I diritti di libertà e i doveri

3 Il principio di uguaglianza

4 L'internazionalismo

I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

1 I caratteri della forma di Governo

2 La separazione dei poteri

3 La rappresentanza

4 Il sistema parlamentare

5 Il regime dei partiti

IL PARLAMENTO

1 Il bicameralismo

2 Le norme elettorali per il Parlamento

3 La legislatura

4 La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

5 L'organizzazione interna delle Camere

6 La legislazione ordinaria

7 La legislazione costituzionale

IL GOVERNO

1 Introduzione

2 La formazione del Governo

3 Il rapporto di fiducia

4 La struttura e i poteri del Governo

5 I poteri legislativi

6 I poteri regolamentari

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

1 I giudici e la giurisdizione

2 Magistrature ordinarie e speciali

3 La soggezione dei giudici soltanto alla legge

4 L'indipendenza dei giudici

5 I caratteri della giurisdizione

6 Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

1 Caratteri generali

2 La politica delle funzioni presidenziali

3 Elezione, durata in carica, supplenza

4 I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

5 I poteri di rappresentanza nazionale

6 Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

1 La giustizia costituzionale in generale

2 Struttura e funzionamento della Corte costituzionale

3 Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi

4 I conflitti costituzionali

5 Il referendum abrogativo

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

1 La Repubblica una e indivisibile: breve storia

2 L'articolo 5 della Costituzione autonomia e decentramento

3 Progressivo decentramento

4 La riforma del titolo V i principi

5 Le nuove competenze dello Stato e delle Regioni

6 Il riparto delle competenze

7 Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

8 Il federalismo fiscale

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

1 La funzione amministrativa

2 I compiti amministrativi dello Stato

3 I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione

4 Pubblica Amministrazione e normativa ordinaria

5 L'organizzazione amministrativa

6 Il Governo

7 Le autorità indipendenti

8 Il Consiglio di Stato

9 La Corte dei conti

10 I soggetti del diritto amministrativo

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

1 Generalità

2 I provvedimenti

3 Diversi tipi di provvedimenti

4 Il procedimento amministrativo

5 Validità ed efficacia degli atti amministrativi

6 Vizi di legittimità e vizi di merito

I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1 I contratti della Pubblica Amministrazione e l'interesse pubblico

2 La normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione

3 Il procedimento a evidenza pubblica

4 La responsabilità della Pubblica Amministrazione

RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE

1 Introduzione

2 La liberalizzazione e la semplificazione

3 Tendenza alla liberalizzazione dell'attività dei privati

4 Come si concretizza la semplificazione. Alcuni esempi

5 Le Camere di Commercio

6 Le piccole e medie imprese e lo Small Business Act

7 Le ICT

8 Le ICT e le imprese

9 Aspetti giuridici relativi all'uso delle ICT nella Pubblica Amministrazione

10 L'Agenda digitale italiana

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: SCIENZA DELLE FINANZE Classe: 5 C A.S. 2014/2015

Docente: Prof. NUZZO SERGIO

Libri di testo adottati: BALESTRINO-DE ROSA-GALLO –PIERRO “ LE BASI DELL’ECONOMIA PUBBLICA E DEL DIRITTO TRIBUTARIO” Ed. Simone per la scuola

Altri sussidi didattici: La Costituzione italiana

RELAZIONE SINTETICA: La classe V C formata da 13 alunni, mi è stata assegnata solo quest’anno. All’inizio dell’ anno scolastico si è rilevato un atteggiamento molto superficiale e una partecipazione non adeguata al dialogo educativo, poca attitudine ad uno studio costante ,soprattutto a livello domestico.

Il docente ha sempre richiamato gli alunni a un maggior impegno, sollecitandoli alla comprensione critica degli argomenti e stimolandoli a fare collegamenti con le altre discipline, puntando, soprattutto, sulla valorizzazione delle capacità di ciascuno.

L’ attività di recupero ha informato tutta l’attività didattica, attraverso lezioni di riepilogo per una adeguata acquisizione degli argomenti affrontati.

A causa in generale della discontinuità dell’ impegno e, delle numerose assenze per

alcuni alunni, la progressione nel profitto della classe risulta lenta e, solo nell’ultima parte dell’anno scolastico sono emersi segnali di miglioramento.

Attualmente il livello medio degli obiettivi disciplinari si attesta sulla sufficienza, con qualche elemento con discrete competenze e abilità.

Il comportamento in classe è sempre stato corretto ed educato e buono è il rapporto instaurato con l’insegnante.

La programmazione didattica è stata rispettata

| | | |
|----------------------------|-------------------|--|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | Conoscere principi, regole, teorie di base sui fenomeni economici e sull’ organizzazione politica e finanziaria del Paese |
| | <i>Competenze</i> | Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale e le caratteristiche e la funzione del bilancio dello Stato ; saper effettuare un processo di analisi e di sintesi su situazioni problematiche reali, con particolare riferimento all’attuale realtà socio-economica. |
| | <i>Capacità</i> | Capacità di stabilire relazioni tra le conoscenze applicando principi e regole e, di operare collegamenti interdisciplinari |

| | | |
|--|-----------------------|--|
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | |
| | <i>Motivazione</i> | |

| | |
|-----------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale: spiegazione degli argomenti con l'ausilio di numerosi esempi chiarificatori; svolgimento durante la lezione di discussioni esemplificative finalizzate all'immediata comprensione degli argomenti trattati; approfondimento di qualche argomento di maggiore interesse. |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo; la Costituzione italiana |

| | |
|-----------------------------------|-------------------|
| Tipologia delle prove di verifica | Verifiche orali |
| N° prove di verifica | Due per trimestre |

| |
|---|
| Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento |
| Attività di recupero e potenziamento curricolare |

PROGRAMMA SVOLTO

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- 1 Economia pubblica o scienza delle finanze
- 2 Bisogni pubblici e beni pubblici
- 3 Obietivi della finanza pubblica
- 4 L' economia pubblica e il diritto tributario
- 5 Collegamenti con le altre scienze

TEORIE SUL RUOLO DELLA FINANZA PUBBLICA

- 1 Introduzione
- 2 Le teorie economiche
- 3 Le politiche politico-sociologiche
- 4 La teoria dell'illusione finanziaria
- 5 La teoria delle scelte pubbliche

6 Evoluzione storica della finanza pubblica

LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1 Nozione di spesa pubblica
- 2 Classificazione delle spese pubbliche
- 3 Spesa pubblica e sviluppo del reddito
- 4 Gli effetti economici della spesa pubblica
- 5 Le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica
- 6 Il controllo di efficienza della spesa pubblica

LE SPESE PUBBLICHE: LA SICUREZZA SOCIALE

- 1 La sicurezza sociale, l'assistenza sociale e la previdenza sociale
- 2 Il finanziamento della sicurezza sociale
- 3 Gli effetti economici della sicurezza sociale
- 4 L'assistenza sociale in Italia
- 5 La previdenza sociale in Italia
- 6 Il sistema pensionistico
- 7 Gli ammortizzatori sociali
- 8 L'assistenza sanitaria
- 9 L'assistenza sanitaria in Italia il servizio sanitario nazionale

LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE

- 1 Nozione e classificazione
- 2 Entrate originarie
- 3 Entrate derivate
- 4 Pressione fiscale, tributaria e finanziaria

LE ENTRATE PUBBLICHE LE IMPRESE PUBBLICHE

- 1 Perché lo Stato diventa imprenditore
- 2 Le forme di gestione delle imprese pubbliche: le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali
- 3 La privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore

LE ENTRATE PUBBLICHE: LE IMPOSTE

- 1 Gli elementi dell' imposta
- 2 Classificazione delle imposte
- 3 Imposte dirette e indirette
- 4 Imposte generali e imposte speciali
- 5 Imposte personali e imposte reali
- 6 Imposte proporzionali,regressive e progressive

LE ENTRATE PUBBLICHE: IMPOSTA STRAORDINARIA E DEBITO PUBBLICO

- 1 Introduzione
- 2 Imposta straordinaria
- 3 Debito pubblico
- 4 Classificazione e forme dei prestiti pubblici
- 5 La scelta tra il debito pubblico e l'imposta straordinaria
- 6 Il problema del debito pubblico in Italia

PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO

- 1 Introduzione
- 2 Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni
- 3 Le funzioni del bilancio
- 4 I principi del bilancio
- 5 Le teorie sul bilancio dello Stato
- 6 Le politiche di bilancio
- 7 Il moltiplicatore della spesa pubblica

IL BILANCIO DELLO STATO IN ITALIA

- 1 Introduzione
- 2 La Costituzione e il principio del pareggio di bilancio
- 3 La legge 31 Dicembre 2009 n. 196, il ciclo del bilancio e il principio della programmazione
- 4 I rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica: il Programma di stabilità e il Programma nazionale di riforma

5 Il documento di economia e finanza

6 La manovra di finanza pubblica

7 La legge di stabilità

8 Il bilancio annuale di previsione

9 Il bilancio pluriennale di previsione

10 Variazioni di bilancio

11 Fondi di riserva e fondi speciali

12 I residui

13 Il rendiconto generale dello Stato

PRINCIPI ECONOMICI, GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

1 La ripartizione del carico tributario

2 La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi

3 I principi giuridici delle imposte

4 Generalità e uniformità dell'imposta

5 I principi tecnico-amministrativi delle imposte

EFFETTI MICROECONOMICI DELLE IMPOSTE

1 Gli effetti delle imposte in generale

2 L' evasione dell'imposta

3 L'erosione dell'imposta

4 L'elisione e l'elusione dell'imposta

5 La traslazione dell'imposta

6 La traslazione in regime di libera concorrenza

7 La traslazione in regime di monopolio

8 La traslazione nei regimi di mercato non concorrenziali

9 La traslazione all'indietro

10 La diffusione dell'imposta

EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO E SUOI PRINCIPI

1 L'evoluzione storica del sistema tributario italiano

2 I principi costituzionali

3 Il principio di legalità: l'art 23 della Costituzione

4 Il principio di capacità contributiva: l'art 53 della Costituzione

5 L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità

6 Lo statuto dei diritti del contribuente

GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL TRIBUTO

1 Generalità

2 Il presupposto

3 Base imponibile e aliquota

4 Isoggetti attivi: l'organizzazione dell'Amministrazione Finanziaria

5 I soggetti passivi

6 L'anagrafe tributaria e il codice fiscale

L'INFORMATIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Classe: 5 C A.S. 2014/15

Docente: Claudia Verderosa

Libri di testo adottati: Baroncini-Manfredi-Fabbri "Lineamenti.Math rosso Vol. 5 - Ed 3 Ghisetti & Corvi Editori

Altri sussidi didattici: Formulari

RELAZIONE SINTETICA

Nel corso dei cinque anni non vi è stata continuità didattica per quanto riguarda la Matematica Applicata. L'inizio dell'anno scolastico è stato dedicato al recupero dei concetti, delle abilità e all'acquisizione di competenze che costituivano requisiti di base per lo svolgimento del programma del quinto anno. Gli allievi, eccezion fatta per un esiguo gruppo, hanno dimostrato poco interesse e scarsa partecipazione. In generale il lavoro si è rivelato molto impegnativo per il non adeguato senso di responsabilità dimostrato dagli allievi. Attraverso il coinvolgimento assiduo degli alunni durante le spiegazioni sia per quanto riguarda gli aspetti teorici che applicativi gli allievi sono stati stimolati a sviluppare gradualmente la capacità di applicare nozioni note a situazioni nuove, a fare collegamenti e ad esprimersi mediante il linguaggio specifico. Lo studio domestico e la successiva correzione in classe degli esercizi proposti ha creato momenti di recupero "in itinere" per gli alunni in difficoltà o di approfondimento di contenuti per gli alunni più dotati anche se una parte degli allievi non sempre ha svolto con puntualità i compiti assegnati per casa.

Tra le metodologie adottate si è privilegiata la lezione frontale, facendo ricorso a numerosi esercizi applicativi, sia per consolidare le nozioni apprese dagli allievi, sia per fornire loro padronanza del calcolo. L'insegnamento è stato condotto soprattutto per problemi, in modo da stimolare una prima formulazione d'ipotesi di soluzione da parte degli studenti e, mediante la guida dell'insegnante, finalizzato alla scoperta delle relazioni matematiche che sottostanno al problema; si è cercato di attivare processi logici in modo da permettere agli allievi di sviluppare le capacità di comprensione, osservazione e analisi e le capacità relative alla costruzione dei modelli funzionali al problema ma la classe si è dimostrata poco incline al ragionamento logico-deduttivo tipico della disciplina.

Una piccola parte della classe si è rivelata attenta partecipando in maniera attiva e motivata alle attività didattiche conseguendo buoni risultati; la maggior parte si è applicata in modo discontinuo e, quindi, non tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti ma alcuni allievi ancora presentano gravi e diffuse carenze di base che sommate allo scarso impegno non riescono a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti. Nel complesso la classe raggiunge un profitto medio sufficiente a fronte di un metodo di studio che è troppo mnemonico.

| | | |
|---|-----------------------|--|
| Obiettivi raggiunti | <i>Conoscenze</i> | Studio di semplici funzioni con l'analisi infinitesimale. Funzioni economiche: Domanda, Offerta, Costi, Ricavi, Profitto. Le fasi della Ricerca Operativa. Problemi di scelta. |
| | <i>Competenze</i> | Saper studiare funzioni non complesse. Risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper ottimizzare problemi di scelta. |
| | <i>Capacità</i> | Saper costruire il modello matematico di una situazione economica. Saper commentare i risultati |
| Obiettivi programmati e non conseguiti | <i>Specificazione</i> | Studio di funzioni a due variabili. |
| | <i>Motivazione</i> | Livello di partenza non omogeneo; lacune pregresse per alcuni allievi e esiguo numero di ore effettive di lezione (circa 1/3 in meno). |

| | |
|------------------------------------|---|
| Metodi d'insegnamento | Lezione frontale; lavori di gruppo; tutoring; esercizi alla lavagna; Lim. |
| Mezzi e strumenti di lavoro | Libro di testo; dispense; computer. |

| | |
|--|-----------------------------------|
| Tipologia delle prove di verifica | Scritte ed orali |
| N° prove di verifica | 2 scritte e 2 orali per trimestre |

PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI

- Definizione;
- Campo di esistenza;
- Limiti delle funzioni;
- Derivata di una funzione:
 - o Derivate fondamentali;
 - o Calcolo delle derivate;
 - o Derivate seconde.
- Studio di una funzione razionale:
 - o Dominio
 - o Segno di una funzione;
 - o Intersezioni con gli assi cartesiani
 - o Asintoti: Verticale; Orizzontale; Obliquo;
 - o Massimi, minimi e flessi
 - o Grafico

LE FUNZIONI ECONOMICHE:

- La funzione della domanda;
- La funzione dell'offerta;
- Il prezzo di equilibrio;
- La funzione del costo;
- Il costo medio e il costo marginale;

- La funzione del ricavo;
- La funzione del profitto.

LA RICERCA OPERATIVA

- La ricerca operativa e le sue fasi;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati:
 - o Problemi in una sola variabile d'azione: caso continuo;
 - o Diagramma di redditività: area di guadagno e punto di equilibrio economico;
 - o Problemi in una sola variabile d'azione: caso discreto: metodo dell'analisi marginale (cenni);
 - o Problemi di scelta fra due o più alternative; punti di indifferenza.
- Il Problema delle scorte;

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Gli Strumenti matematici per la Programmazione lineare:
 - Le disequazioni lineari;
 - I sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Problemi di Programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico.

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Atletica: tecnica dei salti, dei lanci, del cambio della staffetta.

Tennis tavolo

Contenuti teorici:

Pronto soccorso.

L'allenamento.

Capacità condizionali e coordinative.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione alle dipendenze.

Igiene dell'alimentazione: la dieta mediterranea.

Cenni di storia dello sport e dell'ed. fisica: breve storia delle Olimpiadi.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo, all'atletica, al calcio, alla pallacanestro.